

LE INDAGINI «VERDE» A SBAFO

Al distributore di carburante Esso in viale Verona, gli automobilisti «furbi» rischiano la denuncia per furto

Urtato da due auto, è in osservazione Investito a Campitello



I soccorsi

Urtato da due auto, è finito a terra sbattendo la testa. Loris Secchi, cinquantenne di Campitello, è stato investito mentre attraversava la strada in centro al paese, ieri verso le 9.

L'uomo, forse per una distrazione, si è sporto dal marciapiede venendo urtato prima dall'auto di un polacco, poi da quella di un turista della Germania. Secchi è finito a terra ed è stato soccorso dall'elicottero. Si trova in osservazione all'ospedale Santa Chiara di Trento.

Rumeno denunciato a Cles dai carabinieri Lame e spray, fermato



Un coltellino vietato

Si aggirava nelle vicinanze degli istituti di credito, alle 8 del mattino, con fare sospetto. Un rumeno 31enne disoccupato, residente a Caldes, è stato fermato dai carabinieri del radiomobile, ieri mattina. L'uomo era in possesso di un attrezzo multiplo, una sorta di coltellino svizzero con molte lame, e di una bomboletta spray paralizzante.

Il rumeno è stato denunciato per possesso ingiustificato di oggetti atti ad offendere e di aggressivi chimici.

Al S. Chiara, portati via ori e un cellulare Furto in psichiatria



Il reparto

Odioso furto in corsia all'ospedale di Trento. Questa volta a denunciare la scomparsa del proprio bene è stata una paziente ricoverata in psichiatria al Santa Chiara: la donna aveva alcuni gioielli ed il suo cellulare in camera, e tutto è sparito all'improvviso, alcuni giorni fa. Sul furto sono in corso accertamenti da parte del personale della portineria e della polizia.

La raccomandazione è di non lasciare mai incustoditi denaro e oggetti di valore.

Spariti 1300 litri di benzina in un'ora

Una dimenticanza del gestore e molti fanno il pieno gratis

È il sogno di ogni automobilista fare il pieno gratis. Quasi non ci credevano le persone che si sono fermate per la benzina al distributore Esso di viale Verona, lunedì sera: il carburante usciva dalla pompa anche senza inserire le banconote al self service. Hanno subito approfittato della situazione, chiamando gli amici e gli amici degli amici. Risultato: in meno di un'ora sono spariti 1300 litri di benzina dal distributore ed i «furbi» rischiano la denuncia per furto. L'arrivo dei carabinieri del radiomobile ha messo fine alla «festa»: c'erano giovani che facevano il pieno anche all'auto del papà e che si sono preparati la scorta di carburante con le taniche, combinando così tanto chiaso da attirare l'attenzione delle persone che vivono nella zona e che si sono chieste come mai ci fosse tanto traffico attorno al distributore. Sono stati proprio i solerti vicini di casa a chiamare i carabinieri, i quali a loro volta - vista la situazione - hanno subito avvertito il gestore della pompa, Oscar Demattè.

In soli cinquanta minuti sono stati rubati (in quanto non pagati) ben 1300 litri di benzina verde per un valore che supera i 1500 euro. «La colpa è mia, perché mi sono dimenticato di attivare il distributore automatico - spiega il titolare dell'impianto - il nostro self service è di nuova concezione: se si inseriscono i soldi o si utilizza il bancomat viene erogato il carburante pari all'importo versato, anche se l'impianto è



AUTOMOBILISTI IN FESTA. Al distributore di viale Verona benzina gratis per un'ora

(Foto Muñoz)

I COLPI A TRENTO E LAVIS. PRESA ANCHE UNA PIASTRA ELETTRICA

Ladri di monete al bar e in lavanderia

Si «accontentano» delle monetine e per recuperarle dalle macchinette spesso causano danni più ingenti dell'ammontare complessivo del bottino. I ladri che hanno agito a distanza di poche ore a Trento, alla lavanderia a gettone «Onda blu» e al bar del distributore Esso di Lavis, agiscono con attrezzi da scasso e portano via solo qualche manciata di monete.

Le denunce sono arrivate in questura e dai carabinieri. Alla polizia si sono rivolti i gestori della lavanderia di via Travai, ieri, segnalando che la macchinetta cam-

biasoldi era stata forzata.

Altra denuncia ieri mattina ai carabinieri del Radiomobile di Trento: alle 4 di notte è intervenuta la pattuglia per un sopralluogo di furto. All'interno del bar i ladri hanno scassinato i videogiochi portando via le monete per un valore di qualche centinaio di euro. Hanno lasciato poche tracce ma causato molti danni al locale, si sono impossessati di una miniomotore e pure di una piastra elettrica trovata dietro al bancone del bar. Indagini in corso.

aperto. Il problema è nato lunedì sera all'orario di chiusura: non ho attivato il distributore automatico, ma dalle 19 alle 23 tutto è andato bene. Alle 23.10, come risulta dal computer, qualcuno forse per provare ha estratto la pompa prima di inserire i soldi e ha visto che il carburante usciva lo stesso. Credo si potesse trattare di ragazzi che con il passaparola hanno chiamato gli amici e hanno fatto il pieno e riempito pure le taniche. Questo è accaduto fino a mezzanotte, quando sono intervenuti i carabinieri. Nel computer è registrata la frequenza dei rifornimenti: sono stati fatti prelievi da 90-100 litri di benzina verde alla volta».

I ladri di carburante sono stati traditi dalla loro stessa ingordigia: chiamando gli amici ed armeggiando anche con le taniche hanno fatto un po' di confusione in un'ora in cui, in viale Verona, i residenti dormono sonni tranquilli. Sarebbero proprio stati i vicini, insospettiti per quel via vai di auto ed infastiditi dal vociare dei ragazzi, a chiamare i carabinieri per verificare la situazione. Dopo qualche minuto i militari del Radiomobile erano sul posto e hanno verificato l'anomalia al distributore, avvisando contemporaneamente il gestore. Demattè, suo malgrado, ha preso subito coscienza del danno subito attraverso i dati del computer che registrano le erogazioni. L'accusa nei confronti degli automobilisti che hanno approfittato della benzina gratis è di furto.

M. Vi.

in Breve

Incontro sul welfare

● Anche l'incontro di ieri - il terzo in ordine di tempo - tra i sindacati e l'assessore alle politiche sociali Marta Dalmaso sul disegno di legge di riforma del welfare locale non è stato risolutivo. «Si è trattato di un passaggio interlocutorio in un confronto che resta molto difficile» spiega Franco Ianeselli della segreteria Cgil. «Da parte dell'assessore c'è disponibilità a ragionare sulle richieste di riscrittura avanzate dal sindacato, ma è ancora presto per capire se e come questo atteggiamento positivo si tradurrà in atti concreti. Il sindacato ha messo sul tavolo le proprie proposte, sui livelli essenziali di assistenza, sui rapporti tra pubblico e privato, tra Provincia e Comunità: ora aspettiamo risposte». Il confronto proseguirà la prossima settimana.

Lavori a Sopramonte

● Per lavori di scavo e posa di tubature delle acque bianche sono istituiti il divieto di transito e quello di sosta e fermata a Sopramonte, in piazza del Sacro Cuore e sulla stradina di collegamento tra la piazza e via dei Segati: il tutto fino a lunedì 5 marzo.

Deluso il titolare che pensa di chiudere l'attività. Pegoretti: «Mi dispiace, ma ultimamente i problemi erano aumentati»

«SoulTrain, serrande abbassate alle 23.30»

Comune inflessibile e il presidente della circoscrizione fa un esposto

A nulla sono valse le 1.120 firme raccolte e depositate in Comune in sostegno del SoulTrain.

Nei giorni scorsi il titolare del locale, Alessandro Cocca, è stato ricevuto dal sindaco Alberto Pacher e dall'assessore alle politiche giovanili Renato Pegoretti che hanno confermato la decisione di chiusura anticipata alle 23.30, annunciata dal preavviso consegnato lo scorso novembre.

Il locale, interno al parcheggio del Centro Trentino Esposizioni, è da tempo malvisto agli abitanti della zona che hanno segnalato all'amministrazione comunale schiamazzi e atti di malcostume compiuti nella notte. È stato presentato inoltre un esposto alla procura sulla vicenda firmato da numerosi singoli cittadini residenti nelle vie vicine al locale tra cui anche l'avvocato Lorenzo Eccher, esponente dalla Margherita e presidente della circoscrizione San Giuseppe - Santa Chiara.

Nel corso della settimana verrà recapitata l'ordinanza comunale. Da quel momento Coc-



Alessandro Cocca nel suo locale in via Bomporto

ca chiuderà il locale, inizialmente per ferie, così da decidere come procedere. «Ho tentato ogni via per trovare una mediazione con l'amministrazione comunale - ha detto -, ma a questo punto valuterò anche l'ipotesi di fare ricorso al Tar». E ha aggiunto che «per risolvere la situazione sarebbe basta-

ta la presenza costante di una pattuglia dalle 2 alle 3».

«Non avevamo altra possibilità - risponde l'assessore Pegoretti -. Dopo il primo preavviso, in diverse serate i problemi si sono ripresentati. Addirittura, in un'occasione, sono state lanciate delle uova sulle case. Personalmente sono mol-

to dispiaciuto perché Alessandro Cocca è uno che svolge bene il proprio lavoro - ha proseguito l'assessore -. Avevo proposto di mantenere l'orario delle 2 per le serate in cui venivano organizzati i concerti, ma alla fine abbiamo dovuto rinunciare anche a questa possibilità».

L'unico contesto in cui sembra possibile l'organizzazione serale di eventi nel centro cittadino, e per il quale il sindaco Pacher ha chiesto a Cocca una collaborazione, sembra essere quello del giardino di Palazzo delle Albe, usufruibile però solo l'estate.

Come ricordato dall'assessore Pegoretti è imminente il trasferimento nello stabile del Cte della scuola per infermieri. Questo porterebbe clienti al locale durante il giorno. La trasformazione del SoulTrain in bar diurno permetterebbe forse di preservare l'attività dal punto di vista economico, ma di certo stravolgerebbe il progetto di Cocca: proporre concerti e attività culturali alla città.

F.Re

Cerchi Lavoro?

Stai cercando lavoro?
Vuoi cambiare lavoro?
Non hai esperienze professionali?

Publiadige ricerca 2 ragazzi/e da inserire nella propria organizzazione di vendita.

Ti offriamo: un ambiente giovane e stimolante, preparazione specifica attraverso corsi di specializzazione aziendale ed affiancamento a capivevisti e agenti senior. Anticipo provvisorio a partire da Euro 1.300,00 mensili, incentivi al raggiungimento degli obiettivi, concreta possibilità di carriera.

Ti chiediamo: serietà, predisposizione ai contatti interpersonali, capacità di lavorare per obiettivi, buona dialettica e possesso di auto e patente.

Publiadige è la concessionaria di pubblicità dell'Adige e Settepiù e dei quotidiani l'Arena di Verona, il Giornale di Vicenza, Bresciaoggi, Area Audiovisivi: Brescia Punto TV, Telearena, Telemantova, Radioverona. Sul Nostro sito Troverai maggiori informazioni.

www.publiadige.it

Invia il tuo curriculum, sarai invitato ad un colloquio personale:

Via e - mail: amministrazionetn@publiadige.it

Via fax 0461 - 983199

Via posta: Publiadige srl

Via delle Missioni Africane, 17 38100 Trento